

OGGETTO: Richiesta di attestazione del diritto di soggiorno permanente.

Il/la sottoscritto/a:

| | | |
|---|------------------------------|-------------|
| COGNOME | NOME | SESSO |
| | | |
| LUOGO DI NASCITA | DATA DI NASCITA | CITTADINO/A |
| | | |
| RESIDENTE IN CODESTO COMUNE via N° | PASSAPORTO/CARTA D'IDENTITA' | |
| | | |

C O N S I D E R A T O

che è in possesso delle condizioni previste dal decreto legislativo n. 30/2007, per la maturazione del diritto al soggiorno permanente in quanto:

- a) cittadino della comunità europea, soggiorna legalmente ed in via continuativa, in Italia dal nei comuni di e, quindi da più di cinque anni (*art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 30/2007*);
- b) lavoratore subordinato autonomo ha cessato l'attività in data dopo avere raggiunto l'età utile per l'acquisizione del diritto alla pensione di vecchiaia (*art. 15, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 30/2007*);
- c) lavoratore subordinato, in data ha cessato di svolgere l'attività subordinata a seguito di pensionamento anticipato dopo avere svolto l'attività subordinata nel territorio italiano per gli ultimi dodici mesi ed avere soggiornato in via continuativa dal e quindi per oltre tre anni (*inclusi i periodi di iscrizione alle liste di mobilità, di disoccupazione involontaria, di sospensione dall'attività indipendenti dalla volontà dell'interessato, di assenza dal lavoro per malattia o infortunio, e la cessazione di attività per motivi di malattia e infortunio*) e aver soggiornato continuativamente in Italia per oltre 3 anni (*sono considerati periodi di soggiorno in Italia anche i periodi trascorsi lavorando in uno Stato membro*) (*art. 15, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 30/2007*);
- d) lavoratore appartenente alla categoria per la quale la legge non riconosce il diritto alla pensione di vecchiaia, che ha raggiunto l'età di 60 anni (*art. 15, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 30/2007*);
- e) lavoratore: subordinato autonomo ha soggiornato in modo continuativo in Italia dal, e, quindi da oltre due anni ed ha cessato, in data, di esercitare l'attività di a causa di una sopravvenuta incapacità lavorativa permanente (*art. 15, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 30/2007*);
- f) lavoratore: subordinato autonomo ha cessato l'attività di, in data a causa di una sopravvenuta incapacità lavorativa permanente causata da: infortunio sul lavoro malattia professionale con diritto a prestazioni interamente parzialmente a carico di (*art. 15, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 30/2007*);
- g) esercita un'attività lavorativa subordinata o autonoma in altro Stato membro, continuando a risiedere in Italia, permanendo le condizioni previste per l'iscrizione anagrafica, dopo aver soggiornato e lavorato continuativamente in Italia per oltre 3 anni (*inclusi, ai fini del computo dei 3 anni di occupazione, i periodi di iscrizione alle liste di mobilità, di disoccupazione involontaria, di sospensione dall'attività indipendenti dalla volontà dell'interessato, di assenza dal lavoro per malattia o infortunio, e la cessazione di attività per motivi di malattia e infortunio*) (*art. 15, c. 1, lett. c)*);
- h) coniugato/a con cittadino/a italiano/a
.....
(*art. 15, comma 4 del D.Lgs. n. 30/2007*);

- i) familiare di lavoratore: subordinato autonomo

 (art. 15, commi 5, 6 e 7 del D.Lgs. n. 30/2007);
 j)

A conoscenza del disposto dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che testualmente recita:

«Art. 76 - Norme penali.
 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
 4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.»;

ferma restando, a norma del disposto dell'art. 75, dello stesso d.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- 1° di trovarsi nella condizione di cui alla lettera del considerato;
 2° che le notizie fornite nel considerato sono veritiere.
 3° di non essere stato oggetto di misure di allontanamento, e di non trovarsi in alcuna delle situazioni che pregiudichino il soggiorno legale.
 4° di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

In relazione al disposto dell'art. 16 del D.Lgs. n. 30/2007

CHIEDE

il rilascio di attestato che certifichi la sua condizione di titolare del diritto di soggiorno permanente.

ALLEGA la seguente documentazione:

.....

, *li*

IL/LA RICHIEDENTE

.....

Circ. Min. int. 18 luglio 2007, n. 200704165/15100/14865 (39)

.... omissis

Il diritto di soggiorno permanente si matura a seguito del soggiorno regolare e continuativo di cinque anni. Deve essere computato in tale periodo il soggiorno precedente all'entrata in vigore del decreto legislativo, anche per i cittadini neo comunicatori.

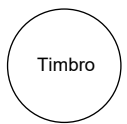
Ai fini del calcolo dei cinque anni di soggiorno si considera come data di decorrenza la data d'inizio di validità del titolo di soggiorno (permanente o carta di soggiorno) già posseduta dall'interessato, il quale è sufficiente a dimostrare la regolarità del soggiorno.

.... omissis

Il sottoscritto ufficiale d'anagrafe, previa identificazione del richiedente

ATTESTA

che il presente documento è stato sottoscritto dall'interessato/a in sua presenza in data



L'ufficiale d'anagrafe

.....